



# FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE

## SEGRETERIA PROVINCIALE CATANIA

**POSTE ITALIANE S.P.A.**

**RESPONSABILE MP M.A. SICILIA**

**Palermo**

**RESPONSABILE RU M.A. SICILIA**

**Palermo**

**RESPONSABILE RI M.A. SICILIA**

**Palermo**

**DIRETTORE FIL. UNO**

**CATANIA**

**DIRETTORE FIL. DUE**

**CATANIA**

**p.c SEGR. NAZ. SLP-CISL ROMA**

**p.c SEGR. REG. SLP-CISL PALERMO**

### **Oggetto: Gravi disagi lavoratori Uffici Postali.**

Questa O.S. si vede costretta a denunciare ancora una volta quanto di fatto accade all'interno degli Uffici Postali di Catania e provincia, dove la grave carenza di personale, costringe gli operatori a lavorare in una situazione di assoluta precarietà e incertezza e dove ormai l'emergenza è diventata la normalità.

La carenza di personale allo sportello è divenuta cronica e diffusa ed i lavoratori vivono la quotidianità nel segno dell'incertezza del luogo dove prestare servizio. L'Azienda ormai ne decide i destini oggi per domani, se non quando oggi per oggi, riversando disagi e difficoltà non più sostenibili.

La vita di ogni lavoratore e conseguentemente quella della propria famiglia, sembra dipendere solo ed esclusivamente dalle esigenze del momento pregiudicando, e non poco, la serenità delle persone già così compromessa dal periodo di pandemia.

### **Il malessere è ovunque, non si ha certezza sulla propria sede di lavoro, si vive alla giornata!**

E non bastano più neppure i continui sacrifici a cui i lavoratori sono chiamati. Recentemente, infatti, qualche Ufficio è stato costretto a chiudere i battenti proprio per la mancanza di personale da applicare. Tutto ciò nonostante che altri UP, con la scusante dell'emergenza sanitaria, hanno già subito la riduzione delle aperture o l'eliminazione del doppio turno.

Non si intravedono spiragli di futuri miglioramenti, anzi. Ai continui e massicci esodi che l'azienda incentiva ed alle legittime assenze giustificate da Leggi e Decreti a tutela della salute non corrispondono gli appropriati e conseguenti interventi, mentre inevitabilmente cominciano a venir meno anche i diritti assicurati dal CCNL (vedi permessi e ferie).

Di contro, come se nulla fosse, non cessa la richiesta dei risultati e degli obiettivi commerciali, pretesi in contesti ove è già complicato assicurare le minime attività.

In questa azienda spesso si dimentica di avere a che fare con PERSONE ignorandone necessità e bisogni, senza considerazione sulle ricadute in carico della qualità dei servizi, della clientela e del clima divenuto esasperato tra la categoria interessata.

**Catania, 12/05/2021**

**Il Segretario Territoriale  
SLP – CISL CATANIA  
(Chiara Carlotta Grasso)**  
Firmato originale